

## VareseNews

### Nella “serra fredda” del Centro Geofisico Prealpino, dove si salvano i fiori di montagna varesini

**Pubblicato:** Venerdì 25 Agosto 2023



Non tutti sanno che in quello che viene chiamato da tutti “**L’osservatorio astronomico del Campo dei Fiori**” grande protagonista è anche la **botanica**.

In quella che è di fatto la “**cittadella delle scienze della Natura**” ideata dal professor **Salvatore Furia** al **Campo dei Fiori**, ci sono infatti un **giardino botanico**, un **parco montano** e una straordinaria “**serra fredda**” che garantisce la biodiversità e una corretta riproduzione delle piante montane.

Come le altre istituzioni della **Cittadella**, il Giardino fu ideato già nel 1956 dal Gruppo naturalistico, diretto da Salvatore Furia: la costruzione delle opere territoriali e ancora ora la conduzione del Giardino si basano su attività di volontariato. Nel 1981 l’opera ebbe un grosso impulso grazie a un finanziamento della Direzione generale Economia montana e Foreste, con la collaborazione del benemerito Corpo forestale dello Stato, e soprattutto grazie al prezioso lavoro manuale dei soci. Accanto al ruolo didattico il Giardino “**Ruggero Tomaselli**” svolge una specifica attività scientifica protezionistica, che consiste nella tutela integrale degli endemismi locali e nella prevenzione dalla diffusione di specie ruderali o infestanti.

Al servizio di questo giardino è stata creata una **serra fredda** con lo stesso scopo, cioè la conservazione della biodiversità. In serra, infatti buona parte dello spazio è dedicata alla riproduzione delle essenze botaniche presenti nel giardino. Le semine, solitamente fatte nel periodo autunnale, vengono controllate

settimanalmente al fine di censire il numero di nati e stimare il tasso di germinabilità dei semi. Il termine fredda sta indicare che, a differenza delle classiche serre che sono chiuse e continuamente riscaldate, questa è senza vetri allo scopo di mantenere la stessa temperatura sia all'esterno che all'interno.

E' un'indispensabile complemento al giardino, poichè serve per la riproduzione e l'acclimatazione delle specie: l'aiuola delle piante madri costituisce la "riserva" di semi freschi delle piante autoctone. I semi, opportunamente ripuliti, vengono sottoposti a test di germinazione diretta nella serra.

Per scoprire questo piccolo tesoro nascosto, siamo andati in compagnia di **Camilla Galli**, del centro geofisico prealpino.

Stefania Radman

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)